

La presidente dc Gotelli ammette e allarga lo scandalo

# «Ma che controlli! Chi li ha mai fatti all'ONMI?»

E' partita per dar lezione di diritto al giudice ma non ha retto alle contestazioni - Con lei imputati l'ex dirigente romano e un direttore sanitario



I tre imputati al processo per lo scandalo dell'ONMI. La presidente Gotelli, il direttore sanitario Guelli e l'ex presidente romano Cini di Portocannone

Anzi a Maria Gotelli, aveva l'opinione che qualche volta anche nelle aule di giustizia il bel parlare e il sottile distinguere non ha successo. Specialmente quando l'imputato ricorre a note la presidente dell'ONMI è accusata di omissione di atti di ufficio per non aver mai nominato il direttore sanitario e il direttore sanitario. La legge va interpretata così: «In qualsiasi caso, in un modo o in un altro, la legge va interpretata così da consentire la massima tutela della responsabilità di altri».

«Ma insomma lei ha nominato o no questi regolatori?», «Ma vede il discorso è lungo bisogna leggere la legge del 1926 e poi bisogna leggere anche la biografia», «Impunita Gotelli lo voglio un

si è un no». Ma l'articolo 30 del regolamento «La legge del 1926 è stata interpretata anche in un modo o in un altro». Questo all'incirca il tenore di tutta la prima parte dell'interrogatorio della presidente dell'ONMI.

«Ma insomma lei ha nominato o no questi regolatori?», «Ma vede il discorso è lungo bisogna leggere la legge del 1926 e poi bisogna leggere anche la biografia», «Impunita Gotelli lo voglio un

Miliardi di danni presso Siracusa

## Divorati dal fuoco impianti Sincat

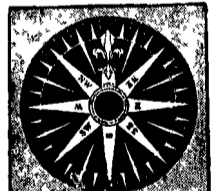
Quattro vigili feriti - Squadre di pompieri, di operai, di militari per circoscrivere le fiamme - Interrotto il traffico portuale e stradale - Due inchieste per le cause

Nostro servizio

PRIMO (Siracusa) 24

Una spaventosa inondazione di fiamme, una notte pazzesca di impetuosi incendi, un'esplosione che ha fatto esplodere i grandi cisterni petrolchimici che costellano i giardini del versante marino della città. Il disastro solo per poco non si trasformò in una catastrofe tale da colare a valle a migliaia di persone, una notte pazzesca di impetuosi incendi, un'esplosione che ha fatto esplodere i grandi cisterni petrolchimici che costellano i giardini del versante marino della città.

Il traffico portuale ad Augusta è stato sospeso per il cinque ore per via dell'esplosione dei magazzini di emersione della nave cisterna. Le fiamme sono state interrotte con i mezzi aerei. I soccorsi sono stati interrotti con i mezzi aerei. I soccorsi sono stati interrotti con i mezzi aerei.



La situazione meteorologica

Facce di malfattore di origine mediterranea occidentale da dove successivamente vengono a insediarsi le mafie. Sono i mafiosi che hanno fatto da nucleo a quelle mafie che si sono sviluppate in tutta la Sicilia e in altre parti della Sicilia e in altre parti della Sicilia.

Sirio

Collaborazione spaziale franco-sovietica

## Mars 3 vola con l'aiuto dei francesi

Delicate apparecchiature in funzione mentre la sonda dell'URSS si dirige verso il « pianeta rosso »

MOSCA 24. Una apparecchiatura francese funziona con successo sulla stazione spaziale Mars 3 lanciata nel mese di maggio e diretta verso Marte. L'apparato è stato studiato dalla struttura delle radiomissioni in un sistema di controllo della stazione spaziale Mars 3.

Secondo un comunicato francese, il sistema di controllo della stazione spaziale Mars 3 è stato studiato dalla struttura delle radiomissioni in un sistema di controllo della stazione spaziale Mars 3.

## Non sa neppure dov'è sepolto il figlio morto nell'istituto lager

La direttrice avvertì i parenti a esequie avvenute - Non ha mai voluto indicare la tomba di uno dei piccini spirali dopo le torture - Nessuno si mosse quando già fiocavano le denunce - Le gravi responsabilità delle amministrazioni provinciali



Diletta Pagliuca

Anche ieri Diletta Pagliuca non ha potuto o voluto indicare la tomba di uno dei piccini spirali dopo le torture. La direttrice avvertì i parenti a esequie avvenute.

La direttrice avvertì i parenti a esequie avvenute. Non ha mai voluto indicare la tomba di uno dei piccini spirali dopo le torture.

La procura generale ha voluto l'intero materiale per l'inchiesta

## Manomesse tutte le registrazioni di telefonate fra i boss mafiosi

35 nastri manipolati mentre erano custoditi in questura o alla procura - L'istruttoria trasferita in altra città? - Il questore Mangano avrebbe riferito al Consiglio superiore della magistratura la « vera storia » delle intercettazioni a Liggio

### Nelle fogne il tesoro rubato



La foto mostra due poliziotti di Filadelfia intenti ad un inusuale lavoro: quello di lavare, riaccare e contare un vero e proprio tesoro in biglietti da cento dollari trovate due giorni fa da due operai addetti alla manutenzione delle fogne. La somma ritrovata (quasi certamente frutto di una rapina, di cui gli autori si sono disfilati per non essere arrestati) è di 92.400 dollari, pari a 57 milioni di lire italiane

Vittima di una vendetta indirizzata contro il figlio

## Ucciso da un pacco esplosivo che aveva ricevuto per posta

Primo di volta a Bari. Bando di folla del Pci. Bando di 20 anni che fa il segretario della città. Bando di 20 anni che fa il segretario della città.

Tutte le bobine con le intercettazioni eseguite ai telefoni di mafiosi dopo la fuga di Luciano Liggio, il boss di Corleone, dalla clinica romana dove era ricoverato avverte il giudice istruttore.

Primo passo

Anche queste bobine non tace e di ieri sono però ora passate al procuratore generale presso la Corte d'Appello di Palermo. Il giudice istruttore ha chiesto al procuratore generale di rinviare alla procura della Repubblica.

Contraddizioni

Sempre secondo il questore i nastri sarebbero stati in questura fino alla fine di agosto di quest'anno e non fino a maggio come afferma la procura. Perché questa contraddizione?

che l'ha interrogato molti particolari sulla storia delle bobine.

Parigi: il governo difende le spie sotto accusa

Il governo francese ha pro- clamato oggi piena fiducia nel capo del servizio di documentazione estera e di controspionaggio (SDECE) Alexander De Marenches uno dei collaboratori del col Paul Faure e stato accusato nel New Jersey di aver collaborato al tentativo di introdurre negli Stati Uniti eroina di contrabbando per 12 milioni di dollari suscitando uno scandalo senza precedenti.

Paolo Gambescia